



INCONTRO DEL 10 MAGGIO 2010

Nell'incontro di ieri con la Banca sono stati affrontati molteplici temi.

FILIALI SPECIALIZZATE NEL CONTANTE

Con riguardo alle Filiali specializzate nel trattamento del contante il Segretario Generale ha confermato le proposte di interventi già ipotizzati nel corso dei precedenti incontri; ha inoltre fatto presente che a fine mese sarà possibile determinare l'esatto numero di persone aventi titolo ad aderire alle misure di accompagnamento all'uscita; la Delegazione aziendale avrebbe anche previsto per il personale addetto presso queste realtà la possibilità di effettuare missioni di aggiornamento su tematiche di competenza (non conteggiate nel "monte ore formazione"); sarebbero inoltre da definire meglio altre misure quali la "videoregistrazione" (è stato interpellato il Garante sulla privacy), la richiesta di effettuare assemblee del personale entro le 72 ore (attualmente 48, per dar modo di pianificare eventuali correzioni di orari ovvero di organici), rivedere "l'impianto deleghe", gli orari di sfalsamento (per tenere presente le eventuali esigenze del personale).

Su questa tematica il Sindirettivo-CIDA, pur ribadendo ancora una volta la condivisione dell'obiettivo strategico di miglior disimpegno delle funzioni connesse al trattamento del contante, ha **sottolineato le preoccupazioni già espresse nel corso dei precedenti cinque incontri sull'argomento:**

- l'esiguità degli **organici** rispetto alla delicatezza delle funzioni svolte da queste Filiali;
- l'opportunità di incrementare ulteriormente il **periodo di formazione** previsto per i colleghi addetti presso queste Filiali sia per tenere aggiornato il proprio profilo professionale sulla totalità delle funzioni istituzionali svolte dall'Istituto, sia per un possibile altro utilizzo;
- la necessità di un impegno da parte dell'Amministrazione nei confronti del personale direttivo addetto circa **una proposta di diverso impiego** presso altre realtà dopo un tempo limite di 3/4 anni;
- la contrarietà ad una **indennità in misura fissa** indifferenziata rispetto al grado ed alle responsabilità ricoperte.

INTERVENTI VARI IN FAVORE DEL PERSONALE

L'Amministrazione ha poi proseguito con l'illustrazione delle proposte inerenti temi vari (mutui Centrobanca, anticipi IFR, contributo per asili nido) tra l'altro già oggetto di discussione nell'autunno scorso.

La Banca ha proposto la **rivisitazione del mutuo Centrobanca** con riferimento a: tasso applicato, importi erogati, semplificazione/modifica delle procedure. Nello specifico, le modifiche da apportare ai mutui sarebbero:

- possibilità di usufruirne una sola volta, anche per fattispecie di acquisto non della prima casa;

- diminuzione del tasso applicato dal 4% al 3% sia per i mutui da erogare sia per i mutui in essere;
- aumento degli importi erogati, rapportati alla rata annuale e correlati al “quinto cedibile”, nel massimale del 30% della retribuzione netta annua;
- durata del mutuo di 20, 25 o 30 anni a seconda dell’età del contraente (massimo 30 anni fino a 55 anni di età; fino a 25 anni per chi ha un’età fra 56 e 60; 20 anni oltre 60 anni di età);
- portabilità di altri mutui in essere presso Centrobanca senza oneri;
- eliminazione del limite (decurtazione del 20%) dell’importo per mutuo “congiunto” erogato a favore di coniugi entrambi dipendenti di Banca;
- possibilità di acquisto immobile sul territorio italiano senza limitazioni o vincoli;
- restituzione del capitale anche con rate mensili oltre che semestrali;
- erogabilità del mutuo anche per l’acquisto di casa in favore di figli non a carico.

Per quanto riguarda gli **anticipi sull’IFR** stipulati dal 1° aprile 2001, la Banca si è detta **disponibile, in conformità ad una specifica richiesta in tal senso avanzata dal Sindirettivo già a gennaio 2009, a dimezzare i tassi soglia** applicati alle operazioni in parola, portandoli da 0,50% a 0,25% per anticipi per spese sanitarie e da 2,50% a 1,25% su tutte le altre causali; la Banca inoltre darebbe la possibilità di aumentare l’importo massimo concedibile fino al 75% (ora 70%) della cifra spettante, supererebbe gli attuali limiti quantitativi di accoglimento annuo (il 10% degli aventi titolo e comunque il 5% del personale ordinario), consentendo quindi le erogazioni nel continuo, e prevederebbe la ripetibilità dell’operazione (ma con un limite minimo di 2.582 euro per le causali diverse da quelle sanitarie).

Con riferimento al **contributo per asili nido** la Delegazione aziendale ha confermato la precedente proposta di erogare un contributo fino a 250 euro per spese documentate in favore dei colleghi delle Filiali (oltre una franchigia di 160 euro – cioè la stessa cifra pagata dai colleghi della piazza di Roma per usufruire degli asili nido della Banca). La Banca ha ribadito che tale contributo non sarà previsto per i colleghi sulla piazza di Roma perché le attuali strutture pedagogiche non sono totalmente utilizzate.

Il Sindirettivo-CIDA ha manifestato **apprezzamento per il passo avanti compiuto dall’Amministrazione sui mutui Centrobanca in termini di estensione della riduzione del tasso anche ai mutui già in essere, come più volte richiesto con forza da questo Sindacato nel corso del confronto sul tema già svoltosi nell’autunno scorso e poi interrotti**, e ha palesato **alcune perplessità** in ordine alla mancata previsione di applicazione del contributo per la frequenza di asili nido nei confronti del personale dell’area romana la cui domanda di iscrizione dei figli ad una delle strutture pedagogiche della Banca in Roma non trovasse favorevole accoglimento.

CODICE ETICO

La Delegazione della Banca ha consegnato una nuova elaborazione del testo del Codice Etico.

In prima battuta, mentre si è avuto modo di **apprezzare le innovazioni introdotte dall’Amministrazione rispetto alla precedente versione - su precisa richiesta di questo Sindacato - concernenti la dichiarazione da parte della Banca di voler tutelare e promuovere i principi del codice etico nella propria azione all’interno e all’esterno** nonché nell’affermazione secondo la quale le relazioni tra colleghi “sono improntate in ogni circostanza ai principi di **collaborazione, rispetto, tolleranza e rifiuto di discriminazioni di qualsiasi natura**”, rimangono ancora da valutare pienamente le previsioni concernenti i conflitti di interesse, i rapporti con i mezzi di comunicazione e la continuazione dei doveri.

Il Sindirettivo-CIDA, nel ribadire la propria **convinzione dell'opportunità di varare un codice di valori etici condivisi** fra la Banca e il suo personale con rilevanza sull'esterno, ha fatto **riserva di fornire una compiuta valutazione sul testo proposto**, in quanto alcune delle modifiche comunque apportate su questi punti da parte dell'Amministrazione appaiono, ad un primo esame, **non rispondere in modo completamente soddisfacente** alle istanze formulate dal nostro Sindacato.

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Per i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza la Banca ha illustrato una sua proposta di suddivisione delle Filiali in nuove aree territoriali (9 in totale) e l'aumento da 20 a 21 dei rappresentanti su tutto il territorio.

Il Sindirettivo-CIDA ha rimarcato ancora una volta la sua **disponibilità a trovare una positiva soluzione al problema** dello svolgimento dei compiti dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza alla luce della disdetta dell'accordo precedente e della primaria **esigenza di garantire un adeguato presidio ai delicati compiti svolti** da queste figure ai sensi del D.lgs. 81/2008, senza rinunciare possibilmente alle professionalità già formatesi su questo versante.

REGIMI SPECIALI PER IL PERSONALE DELLA FILIALE DELL'AQUILA

Per il personale addetto alla Filiale dell'Aquila la Banca propone di prorogare di due anni (da luglio 2010) il contributo temporaneo per gli oneri connessi al pendolarismo e gli interventi per la casa di abitazione.

Il Sindirettivo-CIDA, nel manifestare apprezzamento per la proposta in questione - che si pone in linea con la politica di costante doverosa attenzione sinora dimostrata nei confronti delle esigenze dei colleghi addetti a quella realtà - ha espresso il suo grande rincrescimento per il fatto che a oggi fra tutte le OO.SS. promotrici **non si sia ancora riuscito a dare un formale via libera alla destinazione delle somme raccolte tramite l'apposita sottoscrizione per finanziare iniziative a favore dei terremotati d'Abruzzo**, alla quale tanti colleghi in servizio e in pensione hanno generosamente fornito adesione e questo Sindacato ha inteso partecipare in proprio con una donazione di 10.000 euro.

* * * * *

A margine dei temi oggetto dell'incontro di ieri, il Sindirettivo-CIDA ha ancora una volta manifestato all'Amministrazione **l'esigenza di trovare una congrua soluzione al problema del venir meno, a far tempo già dal 1° gennaio di questo anno, del "contributo straordinario di solidarietà" nei confronti del personale aderente al fondo pensione complementare**, con riferimento al quale occorre prevedere celermente la trasformazione della **contribuzione dell'1,64%** delle retribuzioni degli aderenti in misura strutturale a carico della Banca.

Roma, 11 maggio 2010

IL COMITATO DI PRESIDENZA